



CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE
IL SINDACO METROPOLITANO

Il Sindaco metropolitano Prof. Roberto Gualtieri, in data odierna, ha adottato il seguente atto:

DECRETO N. 9 del 29/01/2024

OGGETTO: Convenzione per tirocini di formazione ed orientamento tra l'Università degli Studi della Tuscia di Viterbo - Dipartimento di Scienze Ecologiche e Biologiche e il Servizio Aree protette - Tutela della biodiversità – Dipartimento III della Città metropolitana di Roma Capitale ai sensi della L. n. 196 del 24.06.1997 e del DM. n n.142 del 25.03.1998. Approvazione schema di convenzione e schema tipo di progetto formativo e orientamento.

OGGETTO: Convenzione per tirocini di formazione ed orientamento tra l'Università degli Studi della Tuscia di Viterbo - Dipartimento di Scienze Ecologiche e Biologiche e il Servizio Aree protette - Tutela della biodiversità – Dipartimento III della Città metropolitana di Roma Capitale ai sensi della L. n. 196 del 24.06.1997 e del DM. n n.142 del 25.03.1998. Approvazione schema di convenzione e schema tipo di progetto formativo e orientamento.

IL SINDACO METROPOLITANO

Su proposta del Consigliere Rocco Ferraro delegato alla Transizione ecologica, Ambiente, Aree Protette e Tutela degli animali;

Visti:

gli articoli 5, 19 e 20 del D.Lgs. 267/2000, che attribuiscono alle province compiti e funzioni in materia di programmazione economico-sociale, di protezione della flora e della fauna parchi e riserve naturali, di coordinamento e programmazione in materia ambientale;

l'art. 1, comma 16, della Legge 7 aprile 2014 n. 56, "Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni dei Comuni" a seguito del quale, dal 1° Gennaio 2015, la Città metropolitana di Roma Capitale subentra alla Provincia di Roma;

il comma 44, dell'art. 1, della Legge 7 aprile 2014 n. 56, con il quale alle città metropolitane sono attribuite, oltre alle funzioni attribuite alla città metropolitana nell'ambito del processo di riordino delle funzioni delle province ai sensi dei commi da 85 a 97, alle funzioni fondamentali ai sensi dell'art. 117, secondo comma, lettera p), della Costituzione e richiamate nel suddetto comma 44, anche le funzioni fondamentali delle province riportate al comma 85 e, tra queste, in particolare, alla lettera a), è compresa la tutela e valorizzazione dell'ambiente;

lo Statuto della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato in via definitiva il 22 dicembre 2014 dalla Conferenza metropolitana;

l'art. 49, comma 1, dello Statuto, che prevede che "Nelle more dell'adozione dei regolamenti previsti dal presente Statuto, si applicano, in quanto compatibili, i Regolamenti vigenti della Provincia di Roma";

la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 76 del 14 dicembre 2022 recante "Approvazione del Piano Strategico Metropolitano di Roma Capitale 2022-2024. ROMA, METROPOLI AL FUTURO. Innovativa, Sostenibile, Inclusiva";

il Decreto del Sindaco metropolitano n. 51 del 20/04/2023 recante "Adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2023-2025";

la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 75 del 27/12/2023 recante "Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2024-2026 con aggiornamento. Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024-2026 ed Elenco Annuale dei Lavori 2024 – Approvazione Programma Triennale degli acquisti di beni e servizi 2024-2026";

la Deliberazione del Consiglio Metropolitanano n. 76 del 27/12/2023 recante "Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2024 – 2026";

il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 24 marzo 1997 n. 613 con il quale è stato istituito il Monumento naturale della Palude di Torre Flavia, sito nei Comuni di Cerveteri e Ladispoli, facente parte del sistema regionale dei parchi e delle riserve naturali di cui alla LR 46/1977, la cui gestione è affidata alla Provincia di Roma, oggi Città metropolitana di Roma Capitale;

l'art. 44, della Legge Regionale n. 29 del 6.10.1997 e ss.mm.ii. "Norme in materia di aree naturali protette regionali" che ha istituito, tra l'altro, le seguenti Aree Protette d'interesse provinciale:

- la Riserva Naturale di Macchia di Gattaceca e Macchia del Barco ricadente nei comuni di Monterotondo, Mentana e Sant'Angelo Romano,
- la Riserva Naturale Nomentum ricadente nei Comuni di Mentana e Fonte Nuova,
- la Riserva Naturale di Monte Catillo ricadente nel Comune di Tivoli,

l'art 44, comma 6 della L.R. 29/97 ha affidato la gestione delle aree protette sopracitate secondo le modalità indicate all'art. 12, all' attuale Città metropolitana di Roma Capitale;

la Legge Regionale n. 29 del 26.10.1999 con la quale è stata istituita la Riserva Naturale provinciale di Villa Borghese e Nettuno, la cui gestione è affidata alla Città metropolitana di Roma Capitale;

la Legge del 24 giugno 1997, n. 196 recante "Norme in materia di promozione dell'occupazione" ed in particolare l'art. 18 rubricato "Tirocini formativi e di orientamento";

il Decreto interministeriale del 25 marzo 1998, n. 142 Regolamento recante norme di attuazione dei principi e dei criteri di cui all'articolo 18 della legge 24 giugno 1997, n.196, sui tirocini formativi e di orientamento;

la Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 15 luglio 1998, n. 92 Tirocini formativi e di orientamento. D.M. 142 del 25/3/98;

Tenuto conto che:

la Città metropolitana di Roma Capitale intende agevolare i percorsi formativi, in attuazione della normativa nazionale vigente;

l'Ente ha la competenza nella gestione delle aree protette suddette e ai sensi della citata Legge Regionale si occupa anche di promozione di attività di educazione, formazione e ricerca scientifica;

l'Università degli Studi della Tuscia di Viterbo - Dipartimento di Scienze Ecologiche e Biologiche ha chiesto in data 16.05.2023 di attivare una convenzione per tirocini di formazione ed orientamento in materia di monitoraggio della fauna selvatica;

ai sensi dell'art. 18, comma 1, lettera d) della Legge 196/97 il tirocinio formativo non può configurarsi come rapporto di lavoro;

la durata del tirocinio formativo dovrà far riferimento a quanto previsto all'art. 7 del Decreto interministeriale 25.03.2018 n. 142 e Decreto Legge n. 13 agosto 2011 n. 138;

la Città metropolitana di Roma Capitale, in particolare il Servizio "Aree Protette –Tutela della biodiversità" è il soggetto ospitante che si impegna ad accogliere presso le sue strutture il tirocinante nei limiti previsti dalla normativa vigente ai sensi dell'art 18 della L. 196/97 e del Regolamento attuativo DM del 25.03.1998 n. 142;

il soggetto ospitante si impegna a garantire al tirocinante le condizioni di sicurezza e igiene nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza;

il tirocinante dovrà svolgere l'attività formativa nel rispetto delle attività indicate nel progetto formativo rispettando, altresì, le norme di sicurezza nei luoghi di lavoro e la riservatezza dei dati, informazioni o conoscenze in merito ai processi produttivi appresi durante il tirocinio formativo, ai sensi del nuovo Regolamento UE n. 2016/679, relativo alla protezione dei dati personali;

Dato atto che secondo quanto previsto dall'art. 3 del DM 25/3/1998 l'Università si farà carico della copertura assicurativa contro gli infortuni sul lavoro presso l'INAIL a favore del tirocinante, nonché per la responsabilità civile verso terzi presso idonea compagnia assicurativa per il periodo di attività del progetto formativo;

Considerato che:

l'Amministrazione ed in particolare il Servizio "Aree protette - Tutela della biodiversità" possiede i requisiti richiesti dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per i soggetti ospitanti, ovvero:

- capacità strutturali, spazi adeguati per consentire l'esercizio delle attività previste in alternanza scuola lavoro e, in caso di studenti con disabilità, il superamento o l'abbattimento delle eventuali barriere architettoniche;
- capacità tecnologiche, ossia la disponibilità di attrezzature idonee per l'esercizio delle attività previste nella convenzione, in regola con le norme vigenti in materia di verifica e collaudo tecnico, tali da garantire, per ogni studente, un'esperienza adeguata e diretta del processo di lavoro in condizioni di sicurezza;
- capacità organizzative, consistenti in adeguate competenze professionali per la realizzazione delle attività, garantendo la presenza di un tutor incaricato dalla struttura ospitante (tutor formativo esterno), anche esterno alla stessa, a supporto delle attività di alternanza scuola lavoro, dotato di competenze professionali e di affiancamento formativo, con oneri a carico del soggetto ospitante;

i rapporti tra l'Università e la Città metropolitana saranno gestiti dal Servizio 3 "Aree protette - Tutela della biodiversità" - Dip.to III e saranno regolati da un'apposita Convenzione quadro redatta ai sensi del D.M. 25.03.1998 n. 142, secondo lo schema allegato al presente atto del quale costituisce parte integrante e sostanziale;

ciascun tirocinio formativo sarà a titolo gratuito nel rispetto della normativa vigente e delle disposizioni ministeriali del Ministero dell'Università della Ricerca Scientifica e Tecnologica di concerto con i Ministeri del Lavoro, Previdenza Sociale e dell'Istruzione;

i progetti formativi saranno concordati tra i tutor del l'Università degli Studi della Tuscia di Viterbo - Dipartimento di Scienze Ecologiche e Biologiche e quelli del Servizio 3- del Dip.to III della Città metropolitana di Roma Capitale;

i progetti formativi prevedranno:

- il luogo presso il quale sarà svolto il tirocinio formativo, e orientamento, ovvero la Riserva Naturale o il Monumento Naturale individuato;
- le attività da svolgere durante il progetto formativo e orientamento;
- il numero di ore ed il tempo di attuazione del tirocinio ed i giorni;
- i risultati da raggiungere con il progetto formativo e orientamento;

le obbligazioni assunte dall'Amministrazione, per tramite del competente Servizio 3 "Aree protette - Tutela della biodiversità" - Dip.to III in qualità di soggetto ospitante non prevedono impegni di spesa;

Ritenuto opportuno approvare lo schema di convenzione con l'Università degli Studi della Tuscia di Viterbo - Dipartimento di Scienze Ecologiche e Biologiche, nonché il correlato schema tipo di progetto formativo (Allegati A e B) per l'attivazione di tirocini di formazione ed orientamento, presso la Città metropolitana di Roma Capitale (soggetto ospitante);

demandare al dirigente del Servizio 3 "Aree protette - Tutela della biodiversità" del Dipartimento III:

- la sottoscrizione dello schema di convenzione in oggetto ad esecutività del presente provvedimento, al fine di avviare i futuri progetti formativi;
- l'approvazione e la realizzazione dei progetti formativi e orientamento in attuazione della presente convenzione;

Preso atto:

che il Dirigente ad interim del Servizio 3 "Aree protette – Tutela della biodiversità" del Dipartimento III "Ambiente e tutela del territorio: Acqua – Rifiuti – Energia – Aree protette" Dott.ssa Maria Zagari ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

che il Ragioniere Generale ha espresso parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

che il Direttore del Dipartimento III "Ambiente e tutela del territorio: Acqua – Rifiuti – Energia – Aree protette" ha apposto il visto di coerenza con i programmi e gli indirizzi generali dell'Amministrazione (art. 24, comma 1, lett. d, del Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi);

che il Segretario Generale, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. ed ii. e dell'art. 44 dello Statuto, nello svolgimento dei "compiti di collaborazione e delle funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli Organi dell'Ente, in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti", nulla osserva;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in premessa:

- di approvare lo schema di convenzione con l'Università degli Studi della Tuscia di Viterbo - Dipartimento di Scienze Ecologiche e Biologiche, nonché il correlato schema tipo di progetto formativo per l'attivazione di tirocini di formazione ed orientamento, presso la Città metropolitana di Roma Capitale (soggetto ospitante), allegati A e B del presente atto di cui costituiscono parte integrante;
- di demandare al Dirigente del Servizio “Aree protette - Tutela della biodiversità” del Dipartimento III:
 - la sottoscrizione della convenzione in oggetto, ad esecutività del presente provvedimento;
 - l'approvazione e la realizzazione dei progetti formativi e orientamento in attuazione della suddetta convenzione;
- di dare atto che il presente decreto è immediatamente eseguibile.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to digitalmente

PAOLO CARACCILO

IL SINDACO METROPOLITANO

F.to digitalmente

ROBERTO GUALTIERI



Città metropolitana
di Roma Capitale



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DELLA
TUSCIA

CONVENZIONE QUADRO PER TIROCINI DI FORMAZIONE E ORIENTAMENTO

TRA

Il Dipartimento di Scienze Ecologiche e Biologiche, C.F. 80029030568, nella persona del Direttore pro tempore Daniele CANESTRELLI, nella sua qualità di legale rappresentante, nato a Roma (RM) il 15-01-1974, domiciliato per la carica che riveste presso l'Università degli Studi della Tuscia di Viterbo, Largo dell'Università snc, di seguito denominato "Dipartimento"

E

Città metropolitana di Roma di Capitale – Servizio 3- Dipartimento III con sede legale in Via IV Novembre 119/A -00187 Roma, e sede Operativa Viale Giorgio Ribotta, 41.43 , 0044 Roma, codice fiscale n. 80034390585, d'ora in poi denominato "soggetto ospitante", rappresentato dal Dirigente del Servizio Aree Protette- Tutela della biodiversità" pro-tempore Dott.ssa Maria Zagari nata a.....il..... EMAIL direttoreareeprotette@cittametropolitanaroma.it

PEC ambiente@pec.cittametropolitanaroma.it

TEL. 06.67663300

premesso che

al fine di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro e realizzare momenti d'alternanza tra studio e lavoro nell'ambito dei processi formativi i soggetti richiamati all'art. 18, comma 1, lettera a) della legge 24.6.1997 n. 196, possono promuovere tirocini di formazione ed orientamento in enti pubblici ed aziende private a beneficio di coloro che abbiano già assolto l'obbligo scolastico;

il regolamento recante norme di attuazione dei principi e dei criteri di cui all'articolo 18 della legge 24 giugno 1997, n. 196, sui tirocini formativi e di orientamento emanato dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, di concerto con il Ministero della Pubblica Istruzione e con II Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica con decreto del 25 marzo 1998, n. 142, all'art. 4 prevede che i tirocini sono svolti sulla base di convenzioni stipulate tra i soggetti promotori e i datori di lavoro pubblici e privati;

i due soggetti sopra indicati intendono instaurare un rapporto di continuativa e reciproca collaborazione, al fine di porre in essere e realizzare iniziative congiunte;

si conviene quanto segue:



Città metropolitana
di Roma Capitale



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DELLA
TUSCIA

Art. 1 Ambito applicativo

La presente convenzione quadro regola i rapporti tra il "Dipartimento" ed il "soggetto ospitante" concernenti l'attivazione di tirocini di formazione e di orientamento, a favore di studenti e laureati compresi coloro che frequentano corsi di laurea, laurea specialistica, ed equivalenti equiparati dei precedenti ordinamenti, dottorato di ricerca, alta formazione, scuole di specializzazione, master di 1 e di II livello. Il "soggetto ospitante" si impegna ad accogliere presso le proprie strutture soggetti per tirocini formativi e di orientamento, ai sensi dell'art. 18 della Legge 24 giugno 1997, n. 196.

Art. 2 Oggetto tirocinio

I programmi di tirocinio formativo e di orientamento concordati da entrambe le parti hanno come oggetto l'acquisizione nella pratica della conoscenza di realtà economiche e produttive al fine di integrare il percorso accademico dello studente.

Art. 3 Natura giuridica del tirocinio e progetto formativo

I tirocini formativi e di orientamento, attivati ai sensi dell'art 18, comma 1, lettera d) della legge 196/97, non possono configurarsi in alcun modo come rapporto di lavoro. L'attività di formazione del tirocinante durante il periodo di permanenza presso il "soggetto ospitante" è seguita e controllata da un tutor aziendale, cui il tirocinante si rivolgerà per ogni necessità e al quale risponderà senza vincoli gerarchici per la parte organizzativa e formativa dello *stage*, nonché da un *tutor* del "Dipartimento", Per ciascun tirocinante, inserito nel "soggetto ospitante" in base alla presente convenzione, verrà predisposto un progetto formativo e di orientamento, (Facsimile Allegato A), contenente: il nominativo del tirocinante; i nominativi del tutor e del responsabile del "soggetto ospitante"; il nominativo del tutor del "Dipartimento", obiettivi e modalità di svolgimento del tirocinio con l'indicazione dei tempi di presenza nel "soggetto ospitante"; le strutture del "soggetto ospitante" (sedi, reparti e uffici) presso cui si svolge il tirocinio; gli estremi identificativi delle assicurazioni 1NAIL e per la responsabilità civile.

Per la durata del tirocinio si fa riferimento a quanto previsto negli articoli 7 del Decreto Interministeriale 25.03.1998 n. 142 e 11 del Decreto Legge 13 agosto 2011 n. 138.

Art. 4 Limite di accoglienza tirocinanti

Ai sensi dell'art. 18 della legge 24.6.1997, n. 196 e del suo regolamento attuativo, DM 25 marzo 1998 n 142, il "soggetto ospitante" si impegna ad accogliere presso le sue strutture tirocinanti nei limiti di seguito indicati:

- a) aziende con non più di cinque dipendenti a tempo indeterminato, un tirocinante;
- b) con un numero di dipendenti a tempo indeterminato compreso tra sei e diciannove, non più di due tirocinanti contemporaneamente;
- e) con più di venti dipendenti a tempo indeterminato, tirocinanti in misura non superiore ai dieci per cento dei suddetti dipendenti.



Città metropolitana
di Roma Capitale



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DELLA
TUSCIA

Art. 5 Sicurezza

Il "soggetto ospitante" si impegna a garantire ai tirocinanti le condizioni di sicurezza e di igiene nel rispetto della vigente normativa in materia di sicurezza.

Art. 6 Obblighi dei tirocinanti

Durante lo svolgimento dei tirocini formativi e di orientamento i tirocinanti sono tenuti a: svolgere le attività previste dal progetto formativo e di orientamento; rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro; mantenere, nel rispetto del decreto legislativo 30,06,2003 n. 196, la necessaria riservatezza per quanto attiene ai dati, informazioni o conoscenze in merito a processi produttivi e prodotti, acquisiti durante lo svolgimento del tirocinio.

Art. 7 Assicurazioni a carico dell'Università

Il "Dipartimento" assicura i tirocinanti contro gli infortuni sul lavoro presso l'INAIL, nonché per la responsabilità civile presso compagnie assicurative operanti nel settore. In caso di incidente durante lo svolgimento del tirocinio, il "soggetto ospitante" si impegna a segnalare l'evento, entro i tempi previsti dalla normativa vigente, agli istituti assicurativi (facendo riferimento al numero della polizza sottoscritta dal soggetto promotore) ed al "Dipartimento".

Art. 8 Comunicazioni obbligatorie

Il "Dipartimento", nel caso di promozione di tirocini formativi e di orientamento curriculari, non ha l'obbligo di effettuare le comunicazioni obbligatorie, secondo le direttive emanate dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, con nota prot. 13/SEGR/0004746deI 14/02/2007.

Art. 9 Dati personali

Le parti acconsentono che i dati personali comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione della presente convenzione, vengano trattati esclusivamente per la finalità della convenzione mediante consultazione, elaborazione manuale e/o automatizzata. Inoltre, per i fini statistici, i suddetti dati, trattati esclusivamente in forma anonima, potranno essere comunicati a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il proseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali della parte contrattuale a cui si riferiscono. Titolari dei dati personali per quanto concerne il presente articolo, sono rispettivamente il "soggetto ospitante" e il "Dipartimento". Le parti dichiarano infine di essere informate sulle disposizioni dettate dal D.Lgs. 196/2003 sul trattamento dei dati personali.



Città metropolitana
di Roma Capitale



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DELLA
TUSCIA

Art. durata

La presente Convenzione ha la durata di un anno dalla data della firma e potrà essere rinnovata tacitamente, salvo disdetta da comunicarsi a mezzo lettera raccomandata entro i tre mesi precedenti la scadenza annuale.

Art. 11 Risoluzione anticipata della Convenzione

Qualora il "Dipartimento" accerti delle irregolarità nello svolgimento del tirocinio riconducibili ad attività del "soggetto ospitante", la presente convenzione si risolve di diritto con effetto dalla data della dichiarazione espressa ai sensi dell'art. 1456 cod. civ.

ART. 12 Oneri fiscali e spese di registrazione

La presente Convenzione viene redatta in duplice originale e conservata agli atti di ciascun Ente.

Il presente contratto è soggetto all'imposta di bollo assolta dal Dipartimento per il suo originale in modo virtuale ai sensi dell'art. 15 del D.P.R. 642/1972 e del DM 17/06/2014 – Autorizzazione Ministero delle Finanze Direzione Regionale delle Entrate per l'Abruzzo n. 4320 del 29/05/2000.

La convenzione è esente da IVA come dal punto 20 dell'art. 10 del D.P.R. n. 633/72.

La presente convenzione sarà registrata a tassa fissa, in caso d'uso, ai sensi degli artt. 5 e 39 del DPR n. 131 del 26.4.86. Le eventuali spese inerenti la presente convenzione sono a carico del Soggetto ospitante.

Il presente atto viene letto, approvato articolo per articolo con le premesse e nel suo insieme e sottoscritto dalle Parti con firma digitale in segno di completa accettazione, ai sensi dell'art. 15, comma 2-bis, legge 7 agosto 1990 n. 241 nel rispetto dell'articolo 24 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale).

Viterbo, li

Roma, li

Città metropolitana di Roma Capitale

Servizio 3- dipartimento III

Il Dirigente

Dott. ssa Maria ZAGARI

Università degli Studi della

Dipartimento di Scienze Ecologiche e Biologiche

Il Direttore

Prof. Daniele CANESTRELLI

PROGETTO FORMATIVO E DI ORIENTAMENTO

TIROCINIO CURRICULARE

ATTIVITA' FORMATIVA A SCELTA (AFS prevede verifica finale con idoneità)

Nominativo del tirocinante _____

nato a _____ il _____

residente in _____

codice fiscale _____

recapito telefonico e e-mail _____

Studente matricola n. _____ del corso di Laurea/Laurea Magistrale in: _____

(barrare se trattasi di soggetto portatore di handicap Si)

Azienda ospitante _____

Sede del tirocinio _____

Orario di accesso ai locali aziendali _____

Periodo di tirocinio n. ore _____ dal giorno _____ al giorno _____ (CFU _____)

Tutore Dipartimento _____

Tutore Aziendale _____

Polizze assicurative:

- Infortuni sul lavoro INAIL posizione n. 05784175 gestione per conto dello Stato.
- Responsabilità civile posizione n. RCT n. 332/65/49418440 compagnia UNIPOL

Obiettivi e modalità del tirocinio _____

Facilitazioni previste _____

Obblighi del tirocinante:

1. seguire le indicazioni dei tutor e fare riferimento ad essi per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo od altre evenienze;
2. rispettare gli obblighi di riservatezza circa processi produttivi, prodotti o altre notizie relative all'azienda di cui venga a conoscenza sia durante che dopo lo svolgimento del tirocinio;
3. rispettare i regolamenti aziendali e le norme in materia di igiene e sicurezza.

Data _____

Firma del tutore del Dipartimento _____

Firma per l'azienda _____

Il/la sottoscritt _____ dichiara di non essere proprietario/rappresentante legale dell'azienda e di non avere legami di parentela entro il II grado con il proprietario/rappresentante legale dell'azienda/ente e con il tutore aziendale

Firma del tirocinante _____